



MATTEO BALDAN (FdI)

«Il documento è importante poiché impegna la giunta regionale ad accelerare il Piano dei Trasporti 2030»



OPERE PUBBLICHE L'ingresso dell'autostrada A4. Nel tondo in alto il consigliere regionale Matteo Baldan

Via libera della Regione al nuovo casello di Albarea

► Approvato un ordine del giorno per abbreviare l'iter delle infrastrutture ► L'opera ha però sollevato perplessità di residenti ed esponenti politici

MIRA

Nella maratona del Consiglio regionale per l'approvazione del bilancio di Previsione 2026-2028 avallato anche un ordine del giorno per accelerare l'iter delle infrastrutture compreso il casello autostradale di Albarea. «Si tratta di un impegno preciso per dare nuovo impulso alla fase valutativa delle opere infrastrutturali del Veneto previste nel Piano Regionale dei Trasporti 2030» ha sottolineato il consigliere regionale veneziano e vice capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione Matteo Baldan e primo firmatario del documento. Il dibattito delle scorse settimane tra amministratori comunali ed esponenti politici della Riviera e del Miranese per ribadire la necessità di un accesso all'autostrada Vene-

zia-Padova dedicato alla Riviera del Brenta alternativo o in sostituzione a quello di Vetrego posto, per chi proviene da Padova, dopo l'ingresso del Passante e quindi poco funzionale a ridurre il traffico, soprattutto pesante, lungo la Regionale II Brentana che attraversa i centri abitati della Riviera.

L'IPOTESI

L'ipotesi sarebbe la realizzazione di un nuovo casello all'altezza di Albarea che però ha già

IN MOLTI RIBADISCONO LA NECESSITÀ DI UN ACCESSO ALL'A4 DEDICATO ALLA RIVIERA ALTERNATIVO A QUELLO DI VETREGO

sollevato alcune perplessità da parte di residenti ed esponenti politici. «L'ordine del giorno approvato è importante - spiega Baldan - anche per la questione del nuovo casello di Albarea poiché impegna la Giunta Regionale ad accelerare la fase valutativa delle opere infrastrutturali del Veneto previste nel Piano Regionale dei Trasporti 2030. All'interno della seduta per l'approvazione del Bilancio regionale di previsione 2026-2028 conclusasi lo scorso 2 aprile sono stati approvati alcuni ordini del giorno che impegnano la Giunta regionale a sostenere interventi mirati sul territorio e afferenti ad ambiti diversi: in particolare, sanità, sociale, giovani generazioni, economia, sicurezza, cultura, sport e volontariato. Tra questi anche il documento proposto dal consigliere regionale Baldan che è

stato condiviso anche con gli altri due consiglieri veneziani, Laura Besio di Fratelli d'Italia e Andrea Tomaello della Lega. «Con questo documento che ho proposto con convinzione e determinazione per il bene del territorio - ha affermato Baldan - la Giunta si impegnerà a dare maggiore impulso agli iter di studio legati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al miglioramento delle esistenti per mitigare e migliorare la viabilità nei pressi di nuove aree logistiche od industriali. Si tratta di opere già contemplate nel Piano Regionale dei Trasporti 2030, strategiche per la crescita del Veneto e per il tessuto imprenditoriale locale, che necessariamente deve essere il più connesso ed infrastrutturato possibile».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diecimila euro dal Summer a Città della Speranza

► Donazione della fondazione Volare 4.0 del ricavato del festival

MIRANO

La fondazione Volare 4.0 dona per la ricerca sulle malattie pediatriche: venerdì a Mira durante una cena di beneficenza sono stati consegnati 10mila euro alla fondazione Città della Speranza di Padova. La cifra è il ricavato solidale del Mirano Summer Festival. A ricevere la donazione per la Fondazione è stato Cristian Zara: «Questi 10mila euro rappresentano tutti i bambini e tutte le famiglie in difficoltà - ha detto, ricordando il legame consolidato con il Fe-

stival -. La Fondazione compie 40 anni e, in questo lungo percorso, possiamo fieramente affermare di essere passati dal 20 all'80% di guarigione. Comunque, chiamiamo con orgoglio questa sera che abbiamo messo la prima pietra della seconda torre, che ospiterà la cell factory, diventeremo non solo il primo centro europeo, ma anche i primi produttori di farmaci dedicati alla cura delle malattie pediatri-

**OSPITI DI QUEST'ANNO
A LUGLIO
ELIO E LE STORIE TESE,
FRANCESCO RENGA,
CARLO E GIORGIO,
EMMA**

che». A ringraziare il Summer anche il presidente della Fondazione, Marino Finozzi, per l'opportunità di far conoscere questa realtà e i suoi valori anche a un pubblico più giovanile come quello dei festival musicali. Da Volare 4.0 è il patron Paolo Favaretto a portare i suoi ringraziamenti, in primis ai circa 250 volontari del festival che negli anni hanno reso possibile donare circa 250mila euro. «Noi non siamo rumorosi nelle donazioni, abbiamo aiutato tanta gente, senza mai farlo sapere, convinti che questo sia il modo giusto per essere vicini alle difficoltà che si possono incontrare nella vita, ma questa sera era doveroso celebrare questa unione tra noi e la Città della Speranza». Alla serata erano presenti il Sindaco di Mirano

Tiziano Baggio, la Vicesindaco Maria Giovanna Boldrin, gli amministratori dei Comuni di Dolo e Mira e una rappresentanza della Regione. Presenti anche Michele Ruffato di Contatto Srl, Radio Company e Radio Wow, partner fondamentali nella costruzione e nel successo del Festival, che quest'anno torna ai campi sportivi di Mirano dal 26 giugno al 28 luglio per festeggiare i suoi 20 anni, forte degli spazi completamente rinnovati l'anno scorso, per un'esperienza ancora migliore. Anche quest'anno ci saranno ospiti d'eccezione, tra cui: Elio e le Storie Tese il 7 luglio, seguiti da Francesco Renga il 10, Carlo e Giorgio il 12 ed Emma, il 16.

D.Gro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora un incidente all'incrocio "Ballarin" ed è subito polemica

MIRANO

Svolta vietata ignorata, scontro con un'auto in regolare marcia e paletti di protezione abbattuti sul marciapiede. È quanto accaduto nella notte all'incrocio tra via Vittoria, via Porara e via XX Settembre, nel centro di Mirano. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri. Intorno alla mezzanotte di ieri, un automobilista in direzione Santa Maria di Sala, ha tentato di svoltare a sinistra nonostante il divieto, si è scontrato con un veicolo che proveniva nel senso di marcia consentito ed è finito fuori strada, abbattendo i paletti di protezione sul marciapiede e danneggiando gravemente la struttura a protezione dei pedoni. Non è la prima volta che accade in quel punto. Qualche anno fa, un camion aveva sbagliato l'ingresso della strada a senso unico durante una manovra, falciando l'intera fila di paletti di ferro. Danno che il comune aveva prontamente sistemato per la sicurezza dei pedoni. «Purtroppo sono episodi non isolati», commenta il

sindaco Tiziano Baggio, constatando l'ennesimo incidente a causa dell'imprudenza degli automobilisti. Di tutt'altro avviso il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Alberto Scantamburlo che torna a sollecitare interventi su quello che considera un nodo irrisolto della viabilità miranese. «Non possiamo più accettare che la sicurezza stradale venga gestita con interventi a macchia di leopardo e manutenzioni inutili», afferma il consigliere. «Quei paletti spartitraffico negli anni sono stati abbattuti decine di volte. Ogni ripristino dura poche settimane prima dell'ennesima manovra errata. L'incrocio "Ballarin" necessita di interventi strutturali seri». **A.Cug.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mirano

Il rapper Ernia a giugno al Summer Festival

Quest'anno l'estate unirà di nuovo, a distanza di un anno, il Mirano Summer Festival a uno dei nomi più acclamati nel panorama rap italiano: Ernia, che pochi giorni fa ha annunciato il suo "Solo per amore" Summer Tour. Arriverà a Mirano il 30 giugno. Il rapper milanese ha appena concluso il tour nei palazzetti con il suo disco "Per Soldi e Per Amore", quarto e più intimo lavoro dell'artista. Un altro nome di peso che si aggiunge al cartellone già ricco del Summer, che porterà dal 26 giugno al 28 luglio i migliori artisti sul panorama nazionale nella sua 20esima edizione. Vent'anni di musica, volontariato e solidarietà festeggiati con un assetto totalmente nuovo con spazi ripensati per ospitare un palco imponente, aree food etematiche. Gli altri big annunciati finora sono Elio e le Storie Tese il 7 luglio, Francesco Renga il 10 luglio, il 12 Carlo e Giorgio e infine Emma il 16.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega, il commissario sarà Tomaello È lui il golden boy scelto da Salvini

VENEZIA

L'ha spuntata Andrea Tomaello. È lui il leghista scelto dal segretario federale Matteo Salvini, nella rosa dei nomi recapitatagli da Alberto Stefani, per il ruolo di commissario regionale. A lui, dunque, il compito di traghettare il partito veneto fino al prossimo congresso, attraverso le acque burrascose delle elezioni politiche.

Manca l'ufficialità, ma è questione di giorni: l'atto di nomina dovrebbe essere firmato dal segretario subito dopo Pasqua. Ma la notizia dell'investitura già circola negli ambienti del partito.

Il motivo della scelta è semplice: Tomaello piace a tutti. È figura gradita a Stefani, che lo ha voluto con sé in Consiglio regionale, lo ha nominato a capo della Prima commissione e, ora, gli ha chiesto di correre per affiancare Simone Venturini a Venezia. È figura gradita al presidente della Camera Lorenzo Fontana, di cui è stato capo segreteria a Roma. È amministratore dal curriculum consolidato: ex vicesindaco di Venezia, fino alle dimissioni per la candidatura in Regione. Ha esperienza nel partito, del quale è stato commissario: suo l'esperimento, proseguito, di unire Venezia al Veneto orientale.



Andrea Tomaello, prossimo commissario della Lega, con Matteo Salvini

Veneziano di Mirano, classe '90 – anche questo, nella nuova era Stefani, è un valore – due lauree: la triennale in Scienze politiche e la magistrale in Economia; poi, un'altra in Giurisprudenza. Prima l'esperienza politica, tra Bruxelles e Roma, e poi quella amministrativa: prima nel consiglio comunale di Mirano, poi a Ca' Farsetti a Venezia, come vice del sindaco Luigi Brugnaro.

Figura moderata e di dialogo, per accompagnare questa stagione delicata del partito,

fino al traguardo delle elezioni politiche. Garantendo una navigazione tranquilla, fino al prossimo congresso regionale. Quando – almeno la situazione, ad oggi, è questa – dovrebbe aprirsi una nuova sfida, e Tomaello potrebbe non essere della partita.

Il suo nome, si diceva, è stato scelto a partire dai cinque che il presidente Stefani aveva consegnato al segretario Salvini: c'erano anche quelli del sindaco di Bassano, Nicola Finco, che già aveva guidato il movimento ai tempi della

campagna per le regionali; poi, del sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari; di Giuseppe Canova, responsabile dei tesseramenti e membro del consiglio federale del partito; infine, quello di Federico Bricolo, ex capogruppo della Lega Nord a palazzo Madama, ex sottosegretario e attuale presidente di Veronafiere.

La nomina di Tomaello, peraltro, conferma il nuovo spostamento del baricentro della politica verso Venezia – anzi, ad esser precisi: Mestre. La città nella quale vivono – peraltro, a una manciata di chilometri l'uno dall'altro – il segretario regionale di Fratelli d'Italia (fresco di nomina pure lui), Raffaele Speranzon; il segretario del Partito Democratico, Andrea Martella; e, ora, pure il prossimo commissario della Lega.

Assumerà l'eredità da Stefani: prima commissario e poi segretario del Carroccio. Ruoli di partito abbandonati, con l'eccezione della vicesegreteria federale, dopo l'elezione alla presidenza di Regione. Mentre è presto per dire se, in questo nuovo incarico, Tomaello deciderà di continuare a farsi affiancare da Paolo Borchia e Riccardo Barbisan, attuali vicesegretari regionali. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Schianti all'incrocio lasciano danni Scoppia la polemica

MIRANO

Ennesimo incidente con mezzi che centrano paletti e marciapiedi in centro a Mirano e scoppia la polemica politica.

I riflettori si accendono sull'incrocio "Ballarin", tra via Porara e via della Vittoria.

Nonostante i continui incidenti con danneggiamenti per migliaia di euro, il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione per uno dei punti più pericolosi del capoluogo, il nucleo centrale del Comune.

L'intersezione, che prende il nome dalla storica trattoria situata sull'angolo, continua a essere teatro di schianti. Che, se per fortuna, non provocano vittime o feriti gravi, lasciano danni all'arredo urbano. Giovedì sera è avvenuto l'ennesimo incidente con danni.

«Anche giovedì sera – va all'attacco il consigliere di Fratelli d'Italia Alberto Scantamburlo – c'è stato l'ennesimo incidente. Stavolta tutta la fila di paletti è stata abbattuta. Se ci fosse stato qualcuno sul marciapiede ci avrebbe rimesso la vita. Quei paletti negli anni saranno stati abbattuti decine di volte. Ogni ripristino



I danni dell'ultimo sinistro

dura poche settimane, prima che l'ennesimo manovra errata o l'eccesso di velocità li trasformi in rottami».

Da qui l'appello di Scantamburlo: «Non possiamo più accettare che la sicurezza stradale sia gestita così. L'incrocio ha bisogno di una rivoluzione. Non possiamo aspettare che si verifichi un grave incidente per intervenire seriamente. Servono fatti, non soltanto promesse».

Dal Comune di Mirano, con il sindaco Tiziano Baggio, arriva l'ammissione del problema: «Faremo fare delle verifiche e dei sopralluoghi – dice il sindaco – per capire cosa fare concretamente, anche se è difficile trovare soluzioni risolutive». —

A. AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pianiga

Nuovo casello si muove la Regione

«Un ordine del giorno impegna la Giunta Regionale ad accelerare la fase valutativa delle opere infrastrutturali del Veneto previste nel Piano Regionale dei Trasporti 2030 e che sarà utile anche per la questione del Casello di Albarea a Pianiga sulla A4». Ad annunciare, come primo firmatario, l'approvazione del documento a palazzo Ferro Fini è il consigliere regionale veneziano di Fratelli d'Italia in Regione Matteo Baldan, che ha raccolto attorno alla proposta le adesioni di altri due consiglieri veneziani, Laura Besio di Fratelli d'Italia e Andrea Tomaello della Lega. «Con questo atto la giunta si impegna a dare maggior impulso agli iter di studio legati alla realizzazione di nuove infrastrutture», dice.

SERIE C

Jolly, per i playoff c'è speranza Leoncino a un passo dal baratro

Penultimo turno di regular season nel girone veneto-trentino. Il risultato più eclatante è il successo del Jolly Santa Maria di Sala a Conegliano (70-64, Coppo 21, Tonon 17) che tiene la squadra di Nico Bertoldero in corsa per i playoff dove sono già approdate Salzano, Roncaglia, Rovereto, Cestistica Verona e Vigor Conegliano. La capolista Lab 23 Salzano ha sbancato Schio (83-63, Breda 15, Sambuc-

co 14), sconfitte che bruciano per Virtus Murano a Rise (70-71, Bolpin 21, Polletto 16, Barbero 15 che ha fallito due liberi nel finale) e Mirano ad Albignasego (52-55, Albo 17, Vit 12, Fondzeyuf 10). Ennesima sconfitta per il Leoncino Mestre a Verona contro la Cestistica (51-80, Novello 9), nell'ultimo turno dovrà battere in casa Marostica e sperare che Mestrino perda con Rovereto per andare ai playout. —M. C.